

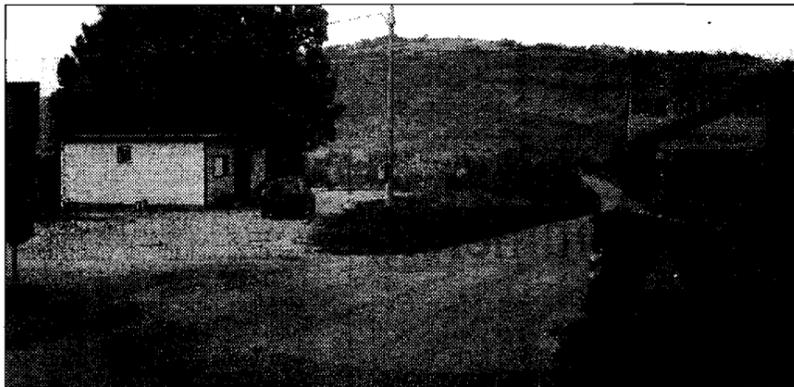
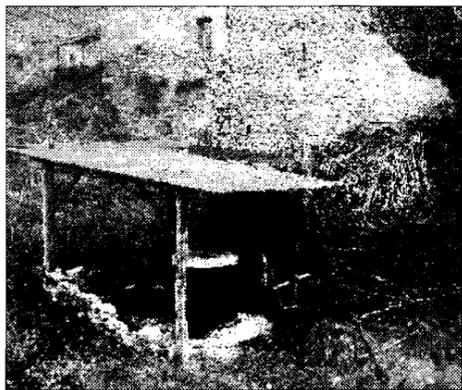
Doveva essere ristrutturato e consegnato entro il giugno 2006

Il castello di San Gregorio regno del caos e del degrado

ASSISI - Tempo di consegna dei lavori: 29 giugno 2006. Di mesi ne sono trascorsi da quando il castello di San Gregorio sarebbe dovuto tornare nel pieno del suo splendore; oramai il Natale 2007 bussa alle porte e il complesso giace dimenticato sotto gli occhi di tutti.

E, forse anche in seguito all'esempio non proprio impeccabile dei vertici amministrativi, anche i promotori di uno dei tanti decantati presepi viventi del territorio hanno approfittato del caos generale per lasciare in piedi capanne di finti artigiani, in barba al vero significato del presepe e ai finanziamenti ricevuti. Per il resto, il castello, dalla sua porta d'ingresso al retro, divenuto oramai luogo sinistro dove è alto il rischio di incontri poco graditi, è un insieme di tubi dell'acqua fuori posto, sporcizia di piccioni, vetri spaccati, oggetti arrugginiti e alla mercé dell'usura del tempo. Nei dintorni delle storiche mura ci sono container abitati che fanno tanto ricordo dal sapore di un post moderno, ormai davvero poco amabile per una delle città che

in tempi di ripresa migliori tutto il panorama umbro-marchigiano. Tutto questo scenario dalle caratteristiche decadenti si trova nel mezzo di un incantevole paesaggio tra i più rappresentativi del cuore verde d'Italia. Insomma, tutto in linea con "Buy, Bye Umbria", il più fresco progetto di



Degrado e caos
Il castello di San Gregorio è una perla che rischia di finire a pezzi eppure erano stati annunciati interventi di miglioria

promozione turistica studiato dai vertici del settore, di cui il Comune di Assisi si è fatto subito attore propositivo di iniziative. Si potrebbe considerare che il territorio che l'amministrazione della città serafica deve curare è vasto, va dalle realtà di montagna di Armentano al centro storico, fino

alla zona industriale in espansione e di certo il compito non è facile da svolgere; resta il fatto che il castello di San Gregorio rientra in un progetto, più volte illustrato dal sindaco Ricci, di riqualificazione e valorizzazione di tutti i castelli facenti parte del Comune.

Non solo. Il complesso è potenzialmente quanto di meglio potrebbe essere per il turismo locale, per la crescita economica e occupazionale, nonché per l'organizzazione di eventi di nicchia che potrebbero non limitarsi al solo periodo natalizio.

Alberta Gattucci

Il consigliere comunale nel mirino Mezzo PdCi se ne va Il segretario esce e attacca Geoli

BASTIA UMBRA (a.g.) - Geoli fa il padrone? Il segretario del Pdc, Partito dei comunisti italiani, se ne va dall'organizzazione bastiola e porta con sé il vice segretario Stefano Pastorelli, l'addetto stampa Elvisio Bellocchi, il responsabile dell'organizzazione Gianni Lini e ben tre membri del direttivo: Ferdinando Tosti, Alessandro Fioretti e Franca Catarinangeli. La decisione, annunciata ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa convocata ad hoc, non è spinta dall'impeto di un momento, ma frutto di una seria e attenta riflessione, almeno questo è quanto tiene a sottolineare il segretario Enrico Angeletti. Secondo l'esponente politico due erano i rami in cui si era divisa la sezione negli ultimi

quello di essere di nuovo eletto alle prossime amministrative". Ci sarebbero quindi mosse elettorali alla base dei comportamenti dell'antagonista politico di Angeletti, cosa che il dimissionario identifica con puntuali passaggi dal ritmo crescente: "Geoli in otto anni

non ha mai presentato niente in consiglio comunale, ma si è sempre limitato a allinearsi alle proposte Ds e del sindaco; dopo le amministrative 2005 è entrato in maggioranza nonostante il parere contrario del direttivo del Pdc; ha lasciato l'incarico della Comunità montana in favore di un compagno inadeguato a ricoprire la carica, Leonardo Santis, solo per assumere l'incarico

Ato a suon di quattro anni: una positiva e prodiga alle esigenze della cittadinanza, l'altra alle prese con i cambiamenti umorali dello scienziato della politica Geoli. Più volte è stato tentato di farli politicamente fuori - racconta il segretario uscente - compreso il tesseramento organizzato parallelamente al mio in occasione del congresso dell'aprile 2007. L'interesse di Geoli è solo



Nel mirino Geoli

Accuse al vetriolo: "Sono stato minacciato fisicamente"

Il centro di aggregazione "Tam Tam" va a segno Quando studiare di pomeriggio diventa una piacevole abitudine

BASTIA UMBRA - Centro di aggregazione Tam Tam, un successo raccolto da ufficio alla cittadinanza, assessorato ai Servizi sociali e cooperativa La Goccia.

Da domani sarà possibile presentare la richiesta di iscrizione per bambini e ragazzi, dai sei ai quattordici anni, che volessero frequentare gli incontri pomeridiani all'insegna di didattica e divertimento. Il centro si colloca in piazza Moncada, nei pressi dello sportello del lavoro e ospita bambini della scuola primaria per tre pomeriggi a settimana e ragazzi della scuola secondaria di primo livello per due incontri settimanali, il martedì e il mercoledì. Gli incontri sono gestiti dalle figure professionali degli educatori della cooperativa, che proporranno attività differenziate per le due fasce di frequentazione scolastica; questo anche perché i ragazzi avranno l'opportunità di svolgere in modo differenziato i rispettivi compiti scolastici. Ma i progetti studiati ad hoc per quest'anno sono laboratori fotografico, di ballo e musico-pittorico per i più piccoli, realizzazione di uno spettacolo musicale e laboratorio di enigmistica per i più grandi. Proprio per completare l'offerta, che si pone anche l'obiettivo di sostenere le esigenze delle coppie di genitori lavoratori, l'assessorato alla cultura mette a disposizione dei richiedenti anche un servizio di trasporto gratuito. Per raccogliere maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio della cittadinanza, telefonando allo 075.8018248 oppure scrivendo una mail all'indirizzo ufficiocittadinanza@comune.bastia.pg.it

Il sindaco Ricci elenca gli atti dell'amministrazione La sicurezza come convinta scelta di fondo dell'ente locale

ASSISI - Il sindaco Ricci plaude le forze dell'ordine per l'avvenuto arresto per droga del 35 tunisino, come riportato ieri: "Si tratta solo dell'ultimo di una serie di risultati raggiunti in seguito a tanto impegno che i carabinieri mettono per garantire un'adeguata sicurezza alla cittadinanza". Come sovente è stato detto dal palazzo del municipio, i colpi andati a segno non sono sinonimo di episodi che si concludono "in quanto il lavoro da fare è ancora molto - ricorda il primo

cittadino - dal momento che l'attuale oggettiva riduzione dei reati locali va resa condizione stabile". La sicurezza insomma resta uno degli obiettivi principali dell'amministrazione comunale, che in merito ha elaborato una vera e propria strategia; il piano non è nuovo, ma il sindaco tiene

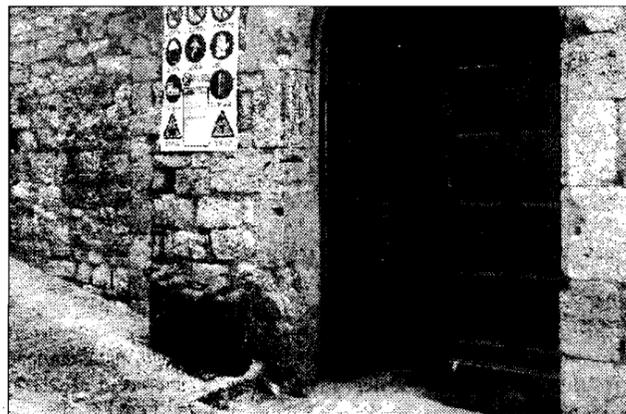
Soddisfazione per l'arresto di un pericoloso spacciatore

a ricapitolare i punti salienti: illuminazione pubblica, video sorveglianza, collaborazione con le forze dell'ordine, riqualificazione dei siti pubblici e regole ferree in materia di edilizia.

Entro la metà di dicembre l'attesa novità Servizi igienici rimessi a nuovo

ASSISI (a.g.) - Finalmente un intervento per i bagni pubblici. Gli operai stanno lavorando di buona lena e, se i tempi di cantiere previsti verranno rispettati, entro il 16 dicembre la città serafica avrà i servizi igienici rimessi a nuovo.

Per la riqualificazione sono stati previsti 70.887,96 euro. Un gran sollievo per bar e attività commerciali della piazza, che spesso e volentieri avevano lamentato folle di turisti in fila per la toilette interna. A quanto pare l'amministrazione comunale si sta muovendo per supplire all'unico servizio veramente carente in tutto il territorio comunale; attualmente i bagni pubblici assisiani più efficienti sono quelli a pagamento che si trovano sotto i porticati della piazza inferiore della Basilica



Svolta Buone notizie per i turisti in arrivo

ca di San Francesco. Certo, la riqualificazione che si sta compiendo nei pressi della piazza del Comune non sarà sufficiente a supplire le esigenze del

sostanzioso flusso turistico che si spera arriverà in visita durante il periodo di Natale, ma è di sicuro già un primo passo verso il definitivo miglioramento.

La futura delocalizzazione a Ospedalichio La Franchi cambia volto Mercoledì il punto operativo

BASTIA UMBRA - "Non vorremmo che la gente pensasse: dopo la presentazione in pompa magna, tutto tace!". I vertici Franchi hanno indetto una conferenza

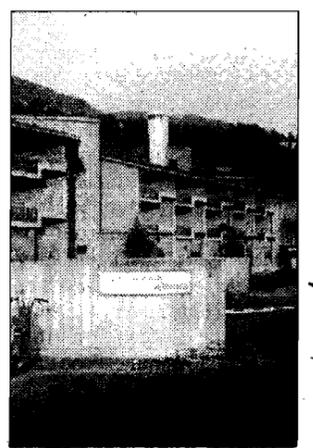
sentazione dei progetti relativi all'ancora attuare area aziendale e alla futura delocalizzazione delle officine presso la zona industriale di Ospedalichio. "Anche alla luce

I cittadini costantemente informati sulle novità

del grande interesse che cittadini e associazioni stanno dimostrando nei confronti di quello che sarà il nuovo centro commerciale, ricreativo e sociale della città - spiega Aldo Franchi - è nostro piacere e interesse tenere vivo un dialogo costante con la popolazione, per mantenerla aggiornata sul futuro del progetto".

Una donna si è fratturata una gamba Scontro vicino all'ospedale in due restano feriti

ASSISI (a.g.) - Incidente ieri pomeriggio alle 16,30 in via di Mezzo, la strada che dall'ospedale di Assisi scende verso Rivortorto. Sul posto vigili del fuoco, vigili urbani di Assisi e due ambulanze. Ecco la dinamica: una vecchia Panda guidata da una signora, diretta verso l'ospedale, ha sbandato su una curva e si è scontrata con un fuoristrada che proveniva dal senso opposto, guidato da una donna con accanto il marito. La signora al volante della Panda si è rotta una gamba ed è ricoverata all'ortopedia dell'ex Silvestrini, il marito dell'altra signora è stato condotto al nosocomio assisiano.



L'ospedale di Assisi

Ufficio postale E' tutto ok in quello bastiolo

BASTIA UMBRA - Rendimento da record con modeste risorse a disposizione. Questa è la risposta che Alessandro Galassi, responsabile dell'ufficio comunicazione delle Poste Italiane di Umbria e Marche, fornisce ai cittadini che hanno segnalato disagi e disservizi. "Durante la mattina l'ufficio postale conta 4 sportelli aperti, mentre nel pomeriggio gli operatori a contatto con il pubblico si riducono a tre - precisa Galassi - in media abbiamo avuto modo di costatare che il tempo di attesa per cliente non supera i dieci minuti; inoltre tengo a sottolineare che la sede di Bastia Umbra ha un traffico di operazioni molto elevato e, ciò nonostante, il servizio risulta adeguato". Messe a tacere dunque le lamentele della cittadinanza che indicava i tempi di attesa non inferiori ai 25 minuti.